

# COMUNE DI SIENA

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 03-12-2003 N° 612

**OGGETTO:** Indennità di ristoro di cui alla delibera consiliare n. 178/2002 e criteri attuativi - Ulteriori determinazioni.

Presenti:

Assessore ALFREDO TANZI

Assessore DANIELA BINDI

Assessore FABIO MINUTI

Assessore LORENZO GARIBALDI

Assessore MARIA ANTONIETTA GRIGNANI

Assessore MARIA TERESA FABBRI

Assessore PIERLUIGI BROGI

Assenti:

Assessore CARLO ROSSI

Assessore DONATELLA CINELLI COLOMBINI

Assessore MAURO MARZUCCHI

Presidente della seduta:

MAURIZIO CENNI

Partecipa il Segretario Generale:

MARISA VITTORIA MONTELEONE

N° 612 del 03/12/2003

OGGETTO: Indennità di ristoro di cui alla delibera consiliare n. 178/2002 e criteri attuativi - Ulteriori determinazioni.

## LA GIUNTA COMUNALE

- preso atto che con la attivazione dell'Ufficio per il sottosuolo si sono praticamente attivate tutte le procedure finalizzate a dare attuazione sia alla semplificazione amministrativa connessa al rilascio delle autorizzazioni all'utilizzo del sottosuolo e sia alla riscossione della "indennità di ristoro" che era stata determinata con deliberazione n. 529 del 2 ottobre 2002;
- preso altresì atto che proprio in sede di prima attuazione di detta normativa si è verificata una palese incongruenza cui il tenore letterale dell'Allegato 1 della richiamata deliberazione può condurre laddove afferma (al quinto capoverso), a proposito dell'Indennità di civico ristoro, che "l'indennità (...) non si applica, qualora le infrastrutture sotterranee (...) vengano conferite totalmente al Comune di Siena e/o qualora tali infrastrutture rientrino nel possesso del Comune anche per il tramite società/consorzio del Comune stesso";
- rilevato come una interpretazione basata unicamente sulla letteralità del passaggio richiamato non consentirebbe di poter applicare l'indennità in parola in tutti quei casi in cui il sottosuolo, al momento, venisse utilizzato per le reti di distribuzione del gas, dell'acqua, così come per l'estensione delle reti fognarie ovvero per la stesa delle fibre ottiche, stante la partecipazione comunque detenute nelle compagini sociali e/o consortili delle Società e/o Consorzi preposti a detti interventi interessanti il territorio comunale;
- dato atto che mai si era inteso prevedere un quadro regolamentare che mandasse esenti dal gravame della indennità in parola, a favore del bilancio della Città, quegli utilizzi del sottosuolo non già disposti dal Comune stesso, eventualmente anche attraverso una Società di gestione totalmente partecipata;
- ritenuto, quindi, verosimile che la inclusione della richiamata formulazione nell'allegato alla deliberazione n. 529 del 2 ottobre 2002, sia il frutto di un non completo ed attento coordinamento fra il testo elaborato dallo Studio Hats & Tel S.a.s. di Farina Renzo e gli indirizzi forniti dall'Amministrazione;
- apprezzata, per quanto sopra, la opportunità di ritornare sul testo dell'allegato alla deliberazione n. 529 del 2 ottobre 2002, al fine di non pregiudicare la procedibilità delle richieste di applicazione della indennità di ristoro a tutte le fattispecie interessanti l'utilizzo del sottosuolo con la sola esclusione di quelli disposti dal Comune stesso, direttamente o per il tramite di una Società totalmente partecipata;
- su proposta del Direttore Generale, e sulla scorta di una specifica segnalazione riecheggiata dal Dirigente preposto alla Manutenzione della Città, una cui articolazione è rappresentata dall'Ufficio per il sottosuolo;
- dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio, ma semmai è tesa a non pregiudicare la possibilità di accertare il gettito

- dell'indennità in tutti quei casi in cui il semplice esame della letteralità della previsione regolamentare richiamata potrebbe condurre ad una pratica ed incongrua inapplicabilità in tutte quelle numerose fattispecie sopra richiamate;
- acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
  - ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
  - con votazione unanime;

#### DELIBERA

2. di modificare l'Allegato 1 della deliberazione n. 529 del 2 ottobre 2002, al quinto capoverso del primo paragrafo interessante la "Indennità di civico ristoro", sostituendo l'originaria formulazione con la seguente:  
*"Fanno eccezione, stante la rilevanza dell'obiettivo di provvedere ad una rapida infrastrutturazione in fibra ottica, quei lavori, interessanti il territorio comunale, concordati con il Consorzio "Terre cablate" ed il Comune di Siena. L'esenzione dal pagamento della indennità di ristoro sarà, peraltro, condizionata alla positiva verifica della compatibilità ambientale ed al rispetto delle previsioni regolamentari."*
3. di dichiarare, la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

MARISA VITTORIA MONTELEONE

---

IL SINDACO

MAURIZIO CENNI

---

---

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal **10-12-2003**

Siena, li **10-12-2003**

IL SEGRETARIO GENERALE

MARISA VITTORIA MONTELEONE

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/12/03 ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. n 267 del 18.08.2000

Siena, li 10/12/2003

IL SEGRETARIO GENERALE

MARISA VITTORIA MONTELEONE

---